



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza A. Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633
570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

SETTORE AMBIENTE

Servizio
Bonifiche e rifiuti

Prot. n. 36996

del 06.12.2019

ORDINANZA N. 3/2019

Oggetto: Impianto di gestione rifiuti MAD S.r.l. ubicato nel Comune di Roccasecca in località Cerreto. Ordinanza ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- La disposizione del Presidente della Provincia di Frosinone protocollo n. 32057 del 28/10/2019 "Settore Ambiente. Nomina Dirigente ex art. 110, co. 1, TUEL. Provvedimento ai sensi del Decreto Presidenziale n. 10 del 29/01/2019" con cui è stato conferito all'Ing. Eugenia Tersigni l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente;

PREMESSO CHE:

- con l'ordinanza n. 2 del 28/11/2002, il Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario Delegato nominato con OPCM n. 2992 del 26/06/1999, ha approvato il progetto presentato dalla Società MAD S.r.l. per una discarica comprensoriale;
- con nota n. 188 del 17/09/2004, acquisita al protocollo commissariale con n. 1205/CR il 28/09/2004, la società MAD S.r.l. ha trasmesso i primi risultati dei monitoraggi delle acque sotterranee da cui si evinceva il superamento delle C.I.C., ai sensi del D.Lgs. 471/99, per i parametri di Ferro, Manganese e Arsenico; ma, il Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti della Regione Lazio, non ha ritenuto di attivare alcuna procedura di bonifica del sito, pur avendone i poteri ai sensi dell'art. 6 dell'OPCM n. 2992 del 23/06/1999;
- negli anni seguenti la Società ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione alla realizzazione di ampliamenti e variazioni di diversa natura al progetto iniziale dell'impianto;

CONSIDERATO CHE:

- con nota protocollo n. 4739 del 22/01/2014, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 9014 del 23/01/2014, l'Arpa Lazio sede di Frosinone trasmetteva "Relazione informativa relativa ai sopralluoghi effettuati in data 19 e 21 novembre 2013 presso la ditta MAD S.r.l. sita in Località Cerreto, comune di Roccasecca (Fr)" comunicando i risultati analitici riportati in tabella:

		Dati Arpa Lazio (µg/l)	CSC nelle acque sotterranee (µg/l) (Tab.2 allegato 5 Titolo V alla parte quarta del D.lgs. 152/06)
P5 – N.R.G. 2781/2013	Ferro	330 (tal quale)	200
	Piombo	24 (tal quale)	10
	Manganese	68 (tal quale)	50

	Nitriti	11.315	500
P1 – N.R.G. 2782/2013	Ferro	310 (tal quale)	200
	Mercurio	5,6 (tal quale)	1
	Solfati	403 mg/l	250 mg/l
P1 _{statico} – N.R.G. 2810/2013	Ferro	330 (tal quale)	200
	Manganese	270 (tal quale) 220 (filtrato)	50
	Solfati	655 mg/l	250 mg/l
P1 _{dinamico} – N.R.G. 2811/20163	Manganese	200 (tal quale) 170 (filtrato)	50
	Solfati	627 mg/l	250 mg/l
P6 – N.R.G. 2812/2013	Ferro	2.900 (tal quale)	
	Manganese	430 (tal quale) 300 (filtrato)	
P2B/4 _{statico} – N.R.G. 2813/2013	Arsenico	26 (tal quale)	10
	Ferro	4.700 (tal quale) 380 (filtrato)	200
	Manganese	350 (tal quale) 250 (filtrato)	50
P2B/4 _{dinamico} – N.R.G. 2814/2013	Arsenico	23 (tal quale)	10
	Ferro	3.500 (tal quale) 340 (filtrato)	50
	Manganese	460 (tal quale) 380 (filtrato)	50

da cui si evince il superamento delle CSC .

- con nota n. 11 del 03/02/2014, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 14587 del 05/02/2014, con cui la Società manifesta che “... la presenza nelle acque sotterranee di manganese (come di altri elementi quali ferro e solfati) [...] è dovuta alla natura geologica dei sedimenti presenti nel sottosuolo della zona circostante la discarica” ;
- con nota protocollo n. 20704 del 20/02/2014 questo Ente ha comunicato l' “avvio del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'applicazione della procedura prevista dall'art. 244 del D.Lgs. 152/2006, a causa della potenziale contaminazione delle acque di falda presso la discarica in Loc. “Cerreto” nel comune di Roccasecca” ;
- con nota n. 253256 del 08/05/2015, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 56678 del 11/05/2015, l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio ha comunicato l' “avvio del riesame ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla soc. MAD S.r.l. con determinazione C2099/2010 e s.m.i.” avente ad oggetto “la definizione del quadro emissivo e i valori di soglia delle acque sotterranee riportate nel Piano di Monitoraggio e Controllo [...]”;
- a seguito della comunicazione di superamento delle CSC “presso i piezometri della discarica gestita dalla Società MAD S.r.l., sia all'impianto di trattamento gestito dalla Soc. SAF S.p.a.” del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Roma – n. 15/ 4-8 del 03/09/2015, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 107655 del 11/09/2015; questo Servizio con nota n. 141523 del 25/11/2015 ha trasmesso la nota avente ad oggetto “Società “MAD S.r.l.” con impianto in Roccasecca e Soc. “SAF S.p.a.” con impianto in Colfelice; avvio del procedimento ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006” ;
- con nota n. 146 del 01/12/2015, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 144429 del 02/12/2015, la società MAD S.r.l. comunicava in riscontro all'avvio del procedimento di cui sopra, “che è stato attivato dalla Regione Lazio, Area Ciclo Integrato dei Rifiuti il riesame dell' A.I.A. al fine di valutare i valori di fondo dell'area [...]”;
- con nota n. GR/02/16/664039 del 01/12/2015, acquisita al protocollo dell'ente al n. 144425 del 02/12/2012, l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio riscontra al comune di Roccasecca che con nota n. 12159 del 27/11/2015 ha chiesto chiarimenti in merito ai superamenti delle CSC rilevati. In tale circostanza la Regione Lazio ha comunicato che “tutte le

attività amministrative e di controllo sono state avviate già da maggio 2015 [...] il prossimo 4 dicembre si svolgerà la prima conferenza dei servizi del riesame, nello stesso procedimento verrà portato a compimento lo studio affidato a IRSA-CNR tendente a definire i valori di riferimento sito specifici per gli analiti già oggetto del superamento delle CSC [...]”;

- con nota n. GR/02/16/679823 del 09/12/2015, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 147298 del 10/12/2015, l’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio ha trasmesso il verbale della conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 04/12/2015;
- con nota n. GR702/16/715029 del 23/12/2015, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 155309 del 31/12/2015, l’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio riscontra all’avvio del procedimento inoltrato da questo servizio con nota n. 141523 del 25/11/2015 comunicando *“tutte le attività amministrative e di controllo”* intraprese già da maggio 2015 e *“invita codesta amministrazione provinciale a tener conto di quanto sopra per l’avvio del procedimento [...]*”;
- con nota n. 115 del 28/12/2015, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 154239 del 29/12/2015, la società MAD S.r.l., in riscontro alla nota provinciale di *“avvio del procedimento ai sensi dell’art. 244 del D.Lgs. 152/06”* ha chiesto la *“sospensione del procedimento in oggetto fino al termine del Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale”* sottolineando che IRSA-CNR sta procedendo alla definizione della situazione idrogeologica e dei valori di fondo del sito e che, in merito alla comunicazione n. 15/ 4-8 del 03/09/2015 del Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Roma – la Società *“ha contestato i dati analitici forniti da Arpa Lazio in quanto falsati dalla violazione delle procedure in materia di campionamento e analisi”*;
- con nota n. 7559 del 21/01/2016 questo Servizio ha comunicato che *“sta valutando la richiesta formulata dalla MAD S.r.l. con nota del 28/12/2015 n. 155 [...] anche in funzione del procedimento del riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale avviato dalla competente Regione Lazio[...] sono stati evidenziati diversi dubbi e perplessità nei confronti dei dati attualmente disponibili nonché sulla metodologia di campionamento”*;
- con nota n. 379814 del 19/07/2016, acquisita al protocollo dell’ente al n. 73732 del 21/07/2016, l’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio ha trasmesso la determinazione G08166 del 15/07/2016 nella quale si è stabilito:

h) che l’IRSA – CNR svolga quanto previsto nell’allegato tecnico e presenti relazioni trimestrali sulle attività svolte. Al termine del periodo di monitoraggio della durata di anni 1 (uno), dovrà produrre una relazione conclusiva anche al fine di determinare integrazioni e/o modifiche al presente atto e al PMeC. I costi di tale attività sono integralmente a carico della società MAD S.r.l.;

ATTESO CHE:

- con nota n. 5843 del 05/05/2017, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 36451 del 08/05/2017, il Comune di Roccasecca chiedeva *“di procedere alla conclusione dell’istruttoria relativa al procedimento ai sensi dell’art. 244 del D.Lgs. 152/06”*;
- con nota n. 256151 del 18/05/2017, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 39887 del 18/05/2017, l’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio ha trasmesso il *“Monitoraggio IRSA presso la discarica MAD S.r.l. in Roccasecca”* specificando che:
 - *“per quanto riguarda arsenico, ferro e manganese [...] non è possibile attribuire la presenza di concentrazioni rilevante di tali elementi all’impatto dell’impianto né ci sono elementi per provare il contrario”* ;
 - *“con riferimento ai solfati [...]il superamento è stato rilevato soltanto sul PZ1 per il quale è stata chiesta e autorizzata da parte della scrivente Area con Determinazione G04067 del 31/03/2017 la chiusura del piezometro[...] ipotizzando che tali infiltrazioni possano aver prodotto una modificazione geochimica della condizione del punto[...]*”;

- con nota n. 51689 del 04/07/2017 questo Ente convoca un Tavolo Tecnico per il giorno 26/07/2017 presso gli uffici della Provincia di Frosinone per confrontarsi con gli Enti interessati della problematica in oggetto;
- con nota n. 61457 del 21/08/2017 questo Servizio trasmette, a tutti gli Enti interessati, copia del verbale del Tavolo Tecnico di cui sopra durante il quale:
 - la Regione Lazio ha precisato che *“l’emissione dell’ordinanza da parte della Provincia di Frosinone determinerebbe [...] la realizzazione di un piano di Caratterizzazione, i cui esiti potrebbero trovare corrispondenza con i dati già osservati da IRSA. Ribadisce, pertanto, l’opportunità di attendere il completamento delle attività di IRSA-CNR al fine di valutare, [...] la presenza di contaminanti direttamente riconducibili all’attività della discarica gestita dalla MAD S.r.l. e di comprendere l’origine dei superamenti delle CSC riscontrati. [...] l’effettuazione di questa verifica, nonché il modello concettuale e della rispondenza della rete di monitoraggio, effettuata da un terzo dia maggiore garanzie a tutti e che, se necessario costituirà base per le successive valutazioni.”* [...];
 - la Provincia di Frosinone ribadisce che *“adotterà ogni provvedimento di competenza in ossequio alla normativa vigente, esaminati gli atti e le relazioni depositate in data odierna, approfondendo gli aspetti tecnici e le motivazioni scaturenti”*;
- con nota n. 61876 del 23/08/2017 questo Ente comunica la sospensione del procedimenti di cui all’art. 244 del D.Lgs. 152/06 avviato nei confronti della Società MAD S.r.l. manifestando *“l’opportunità di attendere la conclusione dello studio affidato dalla Regione Lazio ad IRSA-CNR”* il quale *“implica necessariamente la raccolta di dati ed informazioni utili per l’avanzamento della conoscenza ambientale del sito.”* Inoltre *“I risultati ottenuti a seguito dell’attività di studio effettuata da IRSA-CNR potrebbe costituire utili indicatori della presenza di sostanze contaminanti direttamente riconducibili all’attività della discarica”*
- con nota protocollo n. 658072 del 27/12/2017, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 91035 del 28/12/2017, la Regione Lazio Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti Area A.I.A. ha trasmesso il IV rapporto IRSA-CNR comunicando che IRSA-CNR *“produrrà la relazione finale di cui al punto h) della Determinazione n. G08166 del 15/07/2016, entro il mese di gennaio 2018”*;
- con nota n. 3444 del 18/01/2018 questo Ente comunica di rimanere in attesa della *“Relazione conclusiva di cui al punto h) della Determinazione n. G08166 del 15/07/2016 al fine di dar corso al procedimento amministrativo di competenza”*;
- con nota n. 74468 del 09/02/2018, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 8637 del 09.02.18, la Regione Lazio Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti Area A.I.A. ha trasmesso la determinazione n. G01567 del 09/02/2018 avente ad oggetto *“MAD S.r.l. - Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito nel territorio comunale di Roccasecca (Fr) in loc. Cerreto – attuazione punto h) Determinazione G08166/2016- relazione conclusiva IRSA-CNR”* con la quale viene prescritta una proroga del periodo di monitoraggio pari a 6 mesi a partire dalla realizzazione dei nuovi piezometri realizzati in sostituzione dei PZ7, PZ8 e PZ9 che verranno sigillati non conoscendone le modalità costruttive;
- con nota n. 16238 del 08/03/2018 la Provincia di Frosinone, alla luce di quanto significato nell’atto regionale di cui sopra, comunica che il procedimento amministrativo ai sensi dell’art. 244 del D.Lgs. 152/2006 rimane sospeso fino all’ulteriore periodo di monitoraggio prescritto dalla Regione Lazio;

DATO ATTO CHE:

- con nota n. 800120 del 09/10/2019, acquisita agli atti di questo Ente al n. 29669 del 09/10/2019, Regione Lazio Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti Area A.I.A. ha trasmesso il Report monitoraggio IRSA-CNR dalle cui conclusioni si rileva che il trend positivo del PZ11bis è proseguito fino a settembre 2018 (dicembre 2018 per il ferro) e i valori si sono mantenuti su valori elevati. Le criticità osservata si localizza principalmente al PZ11bis che mostra ancora

valori di As, Fe e Mn decisamente più elevati; inoltre, nello stesso punto si rileva una modesta concentrazione di benzene al di sopra delle CSC e a tal proposito si ipotizza che *“i gas di discarica migrino nella zona di generazione all'interno dei bacini eventualmente raggiungendo le acque sotterranee anche in assenza di trasporto di percolatori trasporto di percolato... in relazione alle altre possibili cause l'analisi isotopica sembra escludere la migrazione di percolato”*;

- con nota n. 802988 del 09/10/2019, acquisita agli atti di questo Ente al n. 29803 del 09/10/2019, Regione Lazio Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti Area A.I.A. ha trasmesso la Determinazione G13520 del 09/10/2019 ad oggetto *“MAD S.r.l. - Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito nel territorio comunale di Roccasecca (Fr) in loc. Cerreto – conclusione del monitoraggio prescritto con D.D. G01567 del 09/02/2018”* con la quale si comunica che *“il periodo di proroga del monitoraggio affidato a IRSA-CNR si intende concluso”*.

ACCERTATO CHE l'impianto all'oggetto insiste in area ubicata nel comune di Roccasecca (Fr) e distinta al catasto al Foglio n. 43, particelle 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 26 - 27 - 38 - 39 - 40 - 41 - 49 - 50 - 51 - 52 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 90 - 98 - 99 - 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 108 - 114 - 115 - 116 - 122 - 123 - 124 - 128 - 137 - 139 - 140 - 146 - 147 - 48 - 149 - 150 - 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 168 - 169 - 171 - 172 - 173 - 174 - 175, Foglio n. 37, particelle n. 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 48 - 49 - 51 - 53 - 54 - 55 - 56 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 87 - 88 - 89 - 132 - 133 - 134 - 139 - 140 - 141 - 147 - 149 - 150 - 151 - 152 - 201 - 202 - 203 - 204 - 211 43 nn.3-4-7-81-152-153-71-70-69-74-20-108-100-101-169-79-104-103-102-9-154-155-159-156-157-158 di proprietà della MAD S.r.l. con sede legale in Roma, Via Santa Croce in Gerusalemme n.97, P.I:01876630607, in persona dell'Amm.re legale Sig. Lozza Valter, nato a Roma il 23/11/1947.

VISTI

- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1495 del 23.01.2018, avente ad oggetto: *“Obblighi del proprietario non responsabile della contaminazione e onere probatorio. Inquinamento diffuso”*
- la L.R. 09 luglio 1998, n. 27, avente ad oggetto *“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”* e ss.mm.ii.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, avente ad oggetto *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto *“T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali”*;

RITENUTO CHE

- il sito in parola è potenzialmente contaminato, a norma dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006, in quanto *“uno o più valori di concentrazione delle sostanze inquinanti rilevati nelle matrici ambientali risultano superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC)”*;
- la presenza di una fonte attiva di contaminazione presso il sito in oggetto costituisce circostanza di elevata pericolosità per la salute umana e per l'ambiente, contribuendo alla progressiva contaminazione delle matrici ambientali circostanti;

- l'Ordinanza Provinciale disciplinata dall'art. 244 del D.Lgs. 152/2006 costituisce provvedimento amministrativo necessario e consequenziale finalizzato a sollecitare l'espletamento dei doverosi interventi di bonifica individuati dalle procedure amministrative ed operative di cui all'art. 242 e ss. del D.Lgs. 152/2006;
- la competenza ad emettere specifica Ordinanza motivata nei confronti del responsabile della potenziale contaminazione è di competenza di questo Ente, in ottemperanza alle previsioni normative di cui all'art. 244 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO

- che l'istruttoria è stata effettuata dal Servizio Bonifiche e Rifiuti del Settore Ambiente di questo Ente e che ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Fabio Fabrizi;

DIFFIDA

La società MAD S.r.l., nella sua duplice veste di proprietaria dell'area e responsabile della potenziale contaminazione, nella persona del rappresentante legale della stessa Sig. Lozza Valter, in qualità di soggetto obbligato ai sensi della citata normativa, a provvedere ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ad eseguire i necessari interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dello stesso, entro trenta giorni dalla notifica della presente ordinanza;

I suddetti interventi saranno svolti secondo le specifiche riportate nella DGR 296/2019;

DISPONE

che copia della presente ordinanza sia:

- notificata alla MAD S.r.l. nella persona del rappresentante legale della stessa Sig. Lozza Valter (itachacta@pec.madsrl.info);
- resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia di Frosinone;

che copia del provvedimento venga trasmesso a:

- Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Frosinone (protocollo.preffr@pec.interno.it);
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, Divisione III – Bonifiche e risanamento (dgsta@pec.minambiente.it);
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali, Divisione I – Interventi per lo sviluppo sostenibile, Danno ambientale ed aspetti legali e gestionali (dgsvi@pec.minambiente.it);
- Regione Lazio, Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Bonifiche (bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it);
- Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Cassino (prot.procura.cassino@giustiziacert.it);
- Sig. Sindaco del Comune di Roccasecca (comune.roccasecca@legalmail.it);
- ARPA Lazio - Sezione di Frosinone (sededifrosinone@arpalazio.legalmail.it);

- A.S.L. di Frosinone, Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità (prevenzione@pec.aslfrosinone.it);

CHIARISCE CHE decorsi trenta giorni previsti dalla presente ordinanza, in caso di mancata attuazione degli interventi prescritti, si procederà ai sensi delle disposizioni normative di cui all'art. 250 D.lgs. 152/06 ss.mm.ii.

RAMMENTA che, ai sensi dell'art 245 del D.lgs. 152/06, le procedure per gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale disciplinate dalla Parte Quarta, Titolo V del medesimo decreto possono essere attivate su iniziativa degli interessati non responsabili;

AVVERTE che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine perentorio di sessanta giorni decorrente dalla notifica della presente ordinanza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro e non oltre il termine perentorio di centoventi giorni.



Il Dirigente
Ing. Eugenia Tersigni
Eugenia Tersigni